

Elezioni amministrative a Brindisi. “Anomalie gravi nei verbali”: il giudice segnala 23 presidenti di seggio

“Gravi anomalie nella compilazione dei verbali di scrutinio” con queste parole il giudice **Antonio Sardiello** del Tribunale civile di Brindisi ha elencato tutte le irregolarità riscontrate nei verbali relativi al doppio turno elettorale di giugno e segnalato alla Corte d’appello di Lecce 23 presidenti di sezione impegnati nelle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale nel capoluogo brindisino, dopo l’arresto del sindaco **Mimmo Consales**, avvenuto il 6 febbraio scorso, e le conseguenti dimissioni in massa di tutti i consiglieri.



Il problema degli scrutini

sbagliati è relativo quindi alla doppia tornata elettorale del 5 e 20 giugno scorsi, ma è venuto alla luce soltanto nel corso della cerimonia di proclamazione dei consiglieri neoeletti alla presenza della sindaca **Angela Carluccio**.

Il Giudice **Sardiello** ha parlato di “almeno 32 errori riscontrati”, fra cui la “totale mancanza dei voti di preferenza di tutte le liste in campo in una intera sezione” . Adesso i 23 presidenti segnalati dovranno rendere conto di tutto ciò alla magistratura.

La Digos indaga sui soldi

sottobanco ai rappresentanti di lista per le "Regionali" in Puglia

Prima l'articolo di **Repubblica** sugli "impresentabili", poi un servizio del **TgNorba** sui compensi che alcuni candidati darebbero ai rappresentanti di lista in grado di procacciare voti. Hanno preso spunto da qui le indagini degli agenti della Digos della **Questura di Bari** che stanno verificando ed approfondendo le accuse secondo le quali vi sarebbe un vero e proprio un "tariffario" per pagare sottobanco i rappresentanti di lista ed i "venditori" di preferenze per le prossime elezioni regionali.



Il meccanismo è molto semplice. Il servizio del **TgNorba** per illustrarlo ha fatto parlare un collaboratore di un comitato elettorale di **Anita Maurodinoia**, la candidata più suffragata alle passate elezioni comunali di Bari dove si presentò con la **Lista Schittulli** mentre adesso in corsa alle Regionali 2015 con **Michele Emiliano**. Il sistema funzionerebbe più o meno così: i comitati elettorali reclutano i rappresentanti di lista. Ai quali non è demandato solo l'incarico di controllare durante lo spoglio delle schede la regolarità dell'assegnazione delle preferenze, ma anche e soprattutto quello di orientare e reclutare voti degli indecisi.

✘E' proprio il risultato elettorale di ogni sezione elettorale a fare fede per ottenere il "premio" in soldoni: il rappresentante di lista viene pagato in base al numero di voti che nella sezione al quale è stato assegnato il candidato di riferimento ha preso. La somma che viene pagata è variabile: *"Trenta, quaranta, cinquanta euro – dice il collaboratore del comitato elettorale di Anita Maurodinoia – e l'incarico di rappresentante di lista è molto ambito, considerando il numero di persone che ogni giorno si propongono nei comitati, provando anche a lavorare per più candidati"*.

Gli uomini della **Digos** hanno acquisito il servizio televisivo ed anche l'articolo di **Repubblica** nel quale veniva raccontato l'exploit della **Maurodinoia** grazie anche all'impegno del marito e *"a un esercito di rappresentanti di lista"*. Dopodichè gli investigatori della **Polizia di Stato** redigeranno una prima informativa che verrà trasmessa alla competente Procura della Repubblica a Bari. Poi sarà compito dell'autorità giudiziaria decidere se aprire un'inchiesta quali reati configurare.